

» OGGI ALLE 18 OSPITE EZIO BOSSO
LE GIORNATE DI TAMINO
PER LA MUSICOTERAPIA



In occasione della 4ª Giornata Europea della Musicoterapia "Hearing your voice" (15 novembre), Mozart14 organizza anche quest'anno a Bologna le Giornate di Tamino, tra il 16 e il 19 novembre, quattro giorni di musica e concerti, coronati da un convegno sulla musicoterapia nei reparti pediatrici in Italia, che celebra an-

che la concomitante Giornata Mondiale dei Bambini nati prematuri (17 novembre). Appuntamento oggi alle 18 alla Quadreria di Palazzo Magnani con Ezio Bosso, per "Studio Aperto", un momento in cui l'artista risponderà alle domande dei presenti. Domani, invece, al Museo internazionale e biblioteca della musica lo spettacolo "Back to Bach".

la Repubblica

MERCOLEDÌ 15 NOVEMBRE 2017



CONTATTI

BOLOGNA@REPUBBLICA.IT

Bologna

BOLOGNA CRONACA

la Repubblica SABATO 18 NOVEMBRE 2017

XI

La storia

"Così curiamo con la musica i bambini tristi in ospedale"

Un aiuto ai piccoli che affrontano malattie e interventi chirurgici
L'esperienza del Sant'Orsola oggi a un convegno a Palazzo Magnani

ROSARIO DI RAIMONDO

«NOI abbiamo il compito di restare accanto ai bambini durante la malattia. Di aiutarli, con la musica, a esprimere sentimenti come il dolore, la rabbia, la fatica, la frustrazione. Affinché in quel momento non siano soli». Le note come cura per affrontare il dolore fisico, suoni che diventano terapie contro l'ansia prima di un intervento chirurgico, melodie che cullano i neonati prematuri per non farli piangere.

Quando Barbara Zanchi ha cominciato a occuparsi di musicoterapia, in Italia c'era chi storciva il naso. Psicologa, musicoterapeuta e pianista, Zanchi è presidente dell'associazione MusicSpace Italy, che porta nei reparti pediatrici di sei ospedali italiani i suoi musicisti. A Bologna collabora con il progetto Tamino dell'associazione Mozart14, che al Sant'Orsola tiene laboratori per i piccoli pazienti di oncologia, ematologia, chirurgia. Ci sarà anche lei oggi al convegno a Palazzo Magnani (dalle 10 in via Zamboni 20), per parlare della sua esperienza nell'ambito della quarta giornata europea della musicoterapia.

La musica in ospedale abbatte muri. «Seguiamo sempre più bimbi stranieri e le difficoltà comunicative sono enormi. È traumatico essere in ospedale per una

GIORNATE DI TAMINO

A destra Barbara Zanchi musicoterapeuta e presidente di MusicSpace Italy. A fianco un momento delle attività nei reparti pediatrici del Sant'Orsola organizzate per le Giornate di Tamino



malattia senza che i bambini e i loro genitori riescano a comunicare con gli altri. Ricordo un paziente di un anno: ci siamo messi accanto a lui a suonare piccoli oggetti, a produrre piccoli suoni e a cantare. A un certo punto mi sembrava un direttore d'orchestra... La mamma non voleva che andassimo via».

Le terapie, ogni mercoledì e giovedì, sono individuali o di gruppo. «Usiamo strumenti come tamburi, xilofoni, piccoli oggetti sonori facili da usare che non richiedono particolari competenze - continua Zanchi -. I pazienti giocano con i suoni, i tempi, l'intensità. Oppure suoniamo noi: tastiere, violoncelli, archi.

Quali brani preferisco eseguire? Nessuno. Non scelgo io, tutti noi ci lasciamo guidare da quello che vogliono i bambini». La musicoterapia non significa insegnare a suonare uno strumento musicale. Non è uno svago per stare allegri né un semplice passatempo. Forse queste cose sono una piccola parte del tutto, ma c'è dell'altro. «Serve a dare forma a quel momento della vita che i bambini stanno attraversando, perché farlo con le parole è più difficile. Ci sono emozioni dure da accettare ed esprimere. Noi aiutiamo a tirarle fuori. Fa bene anche ai ge-



Barbara Zanchi: "Un paziente di un anno pareva un direttore d'orchestra, la mamma non voleva più che andassimo via"

IL TESTIMONE

E per Tamino Ezio Bosso guida "Studio aperto"

EZIO Bosso, pianista, compositore e direttore d'orchestra, ha suonato nelle fila della Chamber Orchestra of Europe, una delle creature musicali di Claudio Abbado. Dalla scorsa primavera Bosso è l'ambasciatore internazionale di Mozart14, l'associazione creata dalla figlia di Claudio, Alessandra Abbado per mantenere in vita il lascito cui il padre teneva di più: la musica è solidarietà, è cura, è attenzione per l'altro. In una parola "la musica cambia la vita", come amava ripetere Abbado. Per le Giornate di Tamino oggi, dalle 10 alle 18, nello stesso Palazzo Magnani di Unicredit che ospita i lavori del convegno di musicoterapia "I suoni dei piccoli", Ezio Bosso apre le porte del suo "Studio aperto", una delle molte iniziative che rivolge ai più giovani musicisti. Ma non solo a loro: sono i benvenuti professionisti o dilettanti, persone comuni e appassionati di musica di qualunque età, che vogliono confrontarsi con Bosso condividendo pensieri, dubbi, riflessioni, pratiche o teoriche che siano, entrando nell'officina dell'artista in modo diretto ed informale, senza mediazione alcuna. I posti disponibili (era necessaria la prenotazione) sono andati esauriti in brevissimo tempo.